

Giovedì  
10 novembre 2022



La redazione  
viale Silvani, 2 - 40122 - Tel. 051/6580111 - Fax  
051/271466 (Redazione) - Segreteria di Redazione Tel.  
051/6580111 - Fax 051/271466 dalle ore 12.00 alle ore  
20.00 - Pubblicità A. Manzoni & C. S.P.A. - viale Silvani, 2  
40122 Bologna - Tel. 051/5283911 - Fax 051/5283912

# Bologna

**Mazzini**  
trattoria emiliana

convivio urbano

IL CASO

## L'energia pulita congelata dal governo "Urgono i decreti"

Le nuove comunità energetiche sono pronte, ma al momento inutilizzabili  
L'assessore Colla: "Questione cogente, noi intanto attiviamo i bandi"

**Il Caab: "In attesa di un sì per il parco fotovoltaico"**

di Eleonora Capelli



*Intervista all'ex sindaco ora deputato dem*

## Pd, la linea Merola: "Costituente? Anche no E le primarie non sono la nostra salvezza"

di Silvia Bignami ● a pagina 7

SPORT



## Il Bologna sogna poco l'Inter lo ribalta subito A San Siro piovono gol

*Avanti al 22' i rossoblù travolti  
dalla reazione nerazzurra: 6-1*

La striscia positiva del Bologna si ferma dopo tre vittorie a San Siro dove viene travolto dall'Inter. I rossoblù si erano illusi, ben cominciando e andando in vantaggio al 22' con una deviazione fortunosa di Lykogiannis su tiro di Orsolini. Ma la reazione nerazzurra è stata devastante: tre reti nel giro di venti minuti e la quarta subito dopo l'intervallo. Sabato sera al Dall'Ara arriva il Sassuolo  
di Bortolotti, Marrese e Monari ● a pagina 11

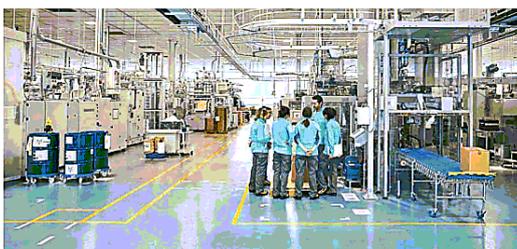
**Basket**

## L'impresa a Milano la fa la Virtus: Messina ko

di Walter Fuochi ● a pagina 10

**L'economia**

## Philip Morris lancia la nuova Iqos Altri 600 milioni su Crespellano



di Marco Bettazzi ● a pagina 8

**Mazzini**  
trattoria emiliana | convivio urbano

La Qualità è di Casa

Cucina Tipica Bolognese

Bologna via Emilia Levante 6  
051 309326 | www.circolomazzini.it

**Il bolognino**

di Federico Taddia

Virginio Merola detta la linea del PD:  
"Vincere? Anche no"

© RIPRODUZIONE RISERVATA

*Il presidente Marco Marcatili e il progetto bloccato*

# “Noi del **Caab** già pronti a fare un nuovo parco fotovoltaico E un impianto a biogas”

di Marco Bettazzi

«Se arrivano i chiarimenti e i decreti di cui abbiamo bisogno tutti, noi siamo pronti a partire». Marco Marcatili, presidente del **Caab** da metà luglio, parla di un nuovo progetto che potrebbe far nascere al centro agroalimentare di Bologna una delle prime comunità energetiche d'Italia: «Amplieremo il parco fotovoltaico e realizzeremo con Hera un impianto a biogas».

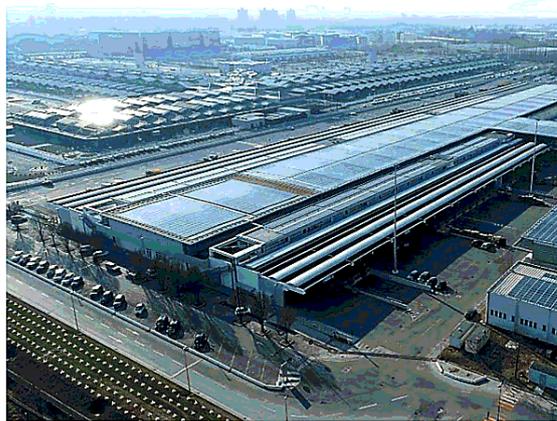
**Non avevate già un parco fotovoltaico?**

«Certo, sui tetti dell'ex mercato, oggi Fico, e del nuovo mercato, ci sono impianti fotovoltaici costruiti in tre step, nel 2012, 2013 e 2019, per oltre 100mila metri quadri con una produzione annua di circa 11 milioni di kWh, che consente a Fico e a noi di risparmiare energia e incassare dalla vendita di quella in eccesso».

**E cosa vorreste fare adesso?**

«È il nostro contributo al progetto di far diventare Bologna città "carbon neutral" al 2030. Vogliamo realizzare altri 15mila metri quadrati di pannelli sui tetti già esistenti del nuovo mercato ortofruttilico, tra coperture degli uffici sul lato ovest e tettoie a cupolini già esistenti sul lato sud e nord, cui si aggiungono altri 14mila metri di pannelli su nuove pensiline fotovoltaiche a copertura dei parcheggi. Quest'ultimo è il progetto "City Logistic" che prevede anche punti di ricarica per i mezzi di trasporto ecologici. Inoltre vogliamo realizzare con Hera un nuovo impianto che produca biogas dagli scarti organici del mercato, ai fini di un riutilizzo energetico, secondo uno schema di circolarità. Nel 2020, tanto per fare un esempio, ne sono state prodotte 622 tonnellate».

**Chi dovrebbe beneficiare**



▲ Energia | pannelli sui tetti del **Caab**

nuovi impianti saranno comunque accelerati dal progetto Pnrr, li faremo lo stesso».

**Cosa vi blocca?**

«Il problema comune a tutte le aspiranti comunità energetiche è che possono partire solo quelle che devono costruire un nuovo impianto o l'hanno costruito dopo il 16 dicembre 2021, non si può accedere agli incentivi con gli impianti vecchi. Ma questo noi ce l'abbiamo, abbiamo già il progetto pronto. La seconda questione è che mancano i decreti attuativi e un quadro normativo completo. I decreti devono chiarire le forme di incentivazione precise per chi entra nelle Comunità energetiche, quali sono i valori economici in gioco, come si entra in condivisione dell'energia e così via, perché non possiamo replicare le peggiori liti condominiali».

**È il governo che deve chiarire?**

«Adesso il governo ha la responsabilità di pubblicare i decreti attuativi per chiarire i dubbi per cui tantissime Comunità energetiche in nuce stanno aspettando per partire. Noi saremo sicuramente tra le prime: se ci danno l'avvio su questi punti siamo pronti ad andare dal notaio, perché il progetto sul nuovo impianto è pronto e c'è già la disponibilità degli operatori di Fedagro».

**Ma la legge regionale non vi aiuta?**

«La legge regionale favorisce la nascita delle Comunità, ci mette dei fondi, ma anche la legge regionale richiede quei decreti attuativi di cui parlavo prima, finora sono circolate solo ipotesi di lavoro. Noi invece dobbiamo capire come far entrare gli operatori, chi conviene far entrare, con che ricadute economiche e così via».



AL VERTICE MARCO MARCATILI DEL CAAB

*Parte dei fondi arrivano dal Pnrr, grazie a un piano da 10 milioni cui ci siamo candidati I tempi? Rapidi, norme permettendo*

**dell'energia prodotta?**

«Al **Caab** operano 15 operatori all'ingrosso e quasi 200 aziende agricole, un ecosistema che potrebbe partecipare alla Comunità energetica, anche se dobbiamo ancora capire come possono diventare azionisti. Con la Comunità diventeremo ancora più attrattivi perché gli operatori avranno la possibilità di avere un vantaggio sul costo dell'energia».

**Con che soldi e in che tempi realizzerete il progetto?**

«Parte dei fondi arrivano dal Pnrr, grazie a un progetto da 10 milioni cui ci siamo candidati come **Caab** che prevede anche altri interventi per rendere più sostenibile la struttura. I tempi sarebbero immediati, noi siamo pronti in qualche mese se ci sono le condizioni normative, riusciremo a far partire la Comunità energetica entro l'anno prossimo. Ma gli investimenti per i

ziale che possono avere gli investimenti in energia rinnovabile è molto più alto, adesso è davvero conveniente. È un moltiplicatore di investimento diffuso e con le comunità energetiche potranno lavorare anche piccole e medie imprese». Per il momento si potrà partecipare ai bandi, in uscita a fine mese, per finanziare lo studio di fattibilità e la costituzione della Comunità, che dovranno essere «soggetti giuridici fondati sulla partecipazione aperta e volontaria». Poi dovranno arrivare leggi nazionali, rimaste finora impigliate nel cambio di governo, per sbloccare l'uso di tutta l'energia del sole.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

© RIPRODUZIONE RISERVATA

sito: [www.asppi.bo.it](http://www.asppi.bo.it) - e-mail: [segreteria@asppi.bo.it](mailto:segreteria@asppi.bo.it) - Tel. 051 277111

**ASPPI** Dal 1948  
BOLOGNA Al Servizio dei Proprietari Immobiliari

# 18° CONGRESSO PROVINCIALE

ASPPI Club ASSIST LA PIETRA immobiliare ASPPI next

**PROGRAMMA**

- 9.00** Accredimento Soci
- 9.30** Elezione Presidente dell'assemblea  
*Proposte e Nomine delle Commissioni*
- 9.50** Saluti istituzionali  
*Valentina Orioli Assessora alla mobilità del Comune di Bologna*  
*Alfredo Zagatti Presidente ASPPI Bologna*  
*Francesco Rienzi Segretario del SUNIA*
- 10.30** Premiazioni e riconoscimenti
- 10.40** Apertura Congresso  
*Enrico Rizzo Presidente ASPPI Bologna*  
*Giorgia Giampietro Vice-Presidente ASPPI Bologna*  
*Deborah Di Bella Amministratore ASPPI Bologna*  
*Interventi*
- 12.00** Elezione delegati Sedi Circostrizionali  
*Sessione riservata ai delegati*
- 13.00** votazione modifiche statuto  
*Elezione Direzione, Organi Statutari e Delegati al Congresso Nazionale*  
*Approvazione Documento Politico*  
*Elezione Presidente*
- 13.30** Crescentine e salumi della tradizione

